

ABBAZIAPISANI



BORGHETTO

Parrocchia di Sant'Eufemia v. m.
via Martiri della Libertà 62 - VILLA DEL CONTE PD
☎ 049.9325054 ✉ abbaziapisani@diocesiv.it

Parrocchia di S. Giovanni Bosco
piazza Antonio Mantiero 1 - S. MARTINO DI LUPARI PD
☎ 049.5990083 ✉ borghetto@diocesiv.it

Il foglio è scaricabile dal sito: www.abbaziaborghetto.com

PARROCO d. Giuseppe Busato ☎ 328.9066278 ✉ dongiuseppe72@gmail.com

SESTA SETTIMANA del TEMPO ORDINARIO • LE CENERI • dall'11 al 17 febbraio 2018

ascolto della parola di domenica 11 febbraio

SECONDA LETTURA: 1Corinzi 10,31-11,1

Fratelli, sia dunque che mangiate sia che beviate sia che facciate qualsiasi altra cosa, fate tutto per la gloria di Dio. Non date motivo di scandalo né ai Giudei, né ai Greci, né alla Chiesa di Dio; così come io mi sforzo di piacere a tutti in tutto, senza cercare l'utile mio ma quello di molti, perché giungano alla salvezza. Fatevi miei imitatori, come io lo sono di Cristo.

Il breve passo paolino ricorda *tre norme* che devono illuminare la vita del cristiano: fare tutto per la gloria di Dio; non dare scandalo a nessuno, né dentro né fuori la comunità; imitare nella propria condotta di vita l'agire e gli insegnamenti di Gesù. Il brano si colloca nel contesto in cui Paolo insegna alla comunità come vivere con semplicità la propria giornata senza moralismi e senza dare scandalo. Il caso concreto di cui egli parla riguarda il mangiare la carne immolata agli idoli: è lecito o no cibarsene? Alcuni sono persuasi che non esistono idoli e dunque la carne immolata è uguale a qualsiasi altra carne: è lecito perciò mangiarla. Il fatto era molto sentito nella comunità perché la carne degli animali immolata nei templi era venduta a basso prezzo. Ma altri nella comunità non la pensavano così, essendo ancora schiavi delle loro superstizioni, e ne rimanevano scandalizzati. In tutta questa vicenda il pensiero di Paolo era chiaro: non esiste differenza tra cibo e cibo; tuttavia se un cibo o qualsiasi altra cosa scandalizza i fratelli eviterò di mangiare carne (cfr. 8,13). Tra la propria libertà e l'edificazione comune è questa che deve avere la priorità: *"Tutto è lecito! Sì, ma non tutto edifica. Nessuno cerchi il proprio interesse, ma quello degli altri"* (10,23 s.). L'insegnamento di Paolo si riallaccia senza dubbio allo stile di vita del Signore Gesù, che ha speso tutta la propria vita non per la ricerca di sé, ma per l'attenzione e la donazione di sé agli altri.



11. ABISSO

L'abisso – ciò che non ha fondo – richiama stati senza forma che risultano inconcepibili alla coscienza ordinaria; le origini del mondo giacenti nelle tenebre così come la loro fine, l'indeterminabilità della prima infanzia, la dissoluzione della persona nella morte, ma anche la fusione nell'assoluto dell'unione mistica, profondità incommensurabilmente estesa in cui l'anima può dissolversi in Dio, all'abisso è legata l'immagine del *caos primordiale*; nell'antichità classica, e nella Genesi biblica in particolare, è figurazione della condizione del mondo prima della creazione: "In principio Dio creò il cielo e la terra. Ora la terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso" (Genesi 1,1-2). Secondo la visione degli antichi Egizi, il caos esisteva nella forma dell'oceano primigenio, Nun, che avrebbe circondato il mondo come fonte permanente di forza e rigenerazione. L'abisso è un simbolo ambivalente che richiama il mare: fonte di energia vitale inesauribile, ma anche baratro che tutto inghiotte. Nel Nuovo Testamento indica il soggiorno dei morti (Luca 16,26), quegli inferi dove scese Gesù prima di risorgere (Lettera ai Romani 10,7). Per lo psicanalista Carl Gustav Jung l'immagine è il simbolo non solo dell'inconscio, serbatoio di tesori sommersi e figure mostruose, ma compare anche in connessione con l'archetipo della madre che per troppo amore soffoca il figlio facendolo sprofondare nella passività; in questa prospettiva, l'abisso è il doppio volto materno che dà e prende, conforta e punisce.

la Preghiera di Roberto Laurita

Ogni malattia, Gesù, non tocca solo il corpo, ma anche le profondità dell'anima e costituisce un tempo di prova: si entra nelle regioni oscure del dubbio e dell'abbattimento, della solitudine e della ribellione, della tristezza e dello sfinimento, e tante volte si è tentati di arrendersi, di gettare la spugna, di lasciarsi andare.

Ai suoi tempi la lebbra era per tanti motivi una disgrazia che suscitava paura e addirittura terrore: mentre il corpo veniva deturpato in modo inesorabile, si veniva allontanati dal villaggio e dalla famiglia, privati, proprio nel momento del bisogno, di un sostegno indispensabile.

Quanta tenerezza, quanta compassione, Gesù, nel gesto delicato, ma pericoloso, con cui guarisci quell'uomo dalla lebbra!

Quanta gioia, quanta gratitudine in colui che è stato restituito alla salute e alla sua gente, riportato alla vita!

Libera anche me, Signore, da ogni lebbra che deturpa ed abbruttisce il cuore, da ogni morbo contagioso che rovina l'esistenza!

MESSAGGIO per la QUARESIMA 2018 di PAPA FRANCESCO

«Per il dilagare dell'iniquità, si raffredderà l'amore di molti» (Mt 24,12)

Cari fratelli e sorelle, ancora una volta ci viene incontro la Pasqua del Signore! Per prepararci ad essa la Provvidenza di Dio ci offre ogni anno la Quaresima, «segno sacramentale della nostra conversione», che annuncia e realizza la possibilità di tornare al Signore con tutto il cuore e con tutta la vita. Anche quest'anno, con il presente messaggio, desidero aiutare tutta la Chiesa a vivere con gioia e verità in questo tempo di grazia; e lo faccio lasciandomi ispirare da un'espressione di Gesù nel Vangelo di Matteo: «Per il dilagare dell'iniquità l'amore di molti si raffredderà» (24,12). Questa frase si trova nel discorso che riguarda la fine dei tempi e che è ambientato a Gerusalemme, sul Monte degli Ulivi, proprio dove avrà inizio la passione del Signore. Rispondendo a una domanda dei discepoli, Gesù annuncia una grande tribolazione e descrive la situazione in cui potrebbe trovarsi la comunità dei credenti: di fronte ad eventi dolorosi, alcuni falsi profeti inganneranno molti, tanto da minacciare di spegnere nei cuori la carità che è il centro di tutto il Vangelo.

I FALSI PROFETI ■ Ascoltiamo questo brano e chiediamoci: quali forme assumono i falsi profeti? Essi sono come "incantatori di serpenti", ossia approfittano delle emozioni umane per rendere schiave le persone e portarle dove vogliono loro. Quanti figli di Dio sono suggestionati dalle lusinghe del piacere di pochi istanti, che viene scambiato per felicità! Quanti uomini e donne vivono come incantati dall'illusione del denaro, che li rende in realtà schiavi del profitto o di interessi meschini! Quanti vivono pensando di bastare a sé stessi e cadono preda della solitudine! Altri falsi profeti sono quei "ciarlatani" che offrono soluzioni semplici e immediate alle sofferenze, rimedi che si rivelano però completamente inefficaci: a quanti giovani è offerto il falso rimedio della droga, di relazioni "usa e getta", di guadagni facili ma disonesti! Quanti ancora sono irretiti in una vita completamente virtuale, in cui i rapporti sembrano più semplici e veloci per rivelarsi poi drammaticamente privi di senso! Questi truffatori, che offrono cose senza valore, tolgono invece ciò che è più prezioso come la dignità, la libertà e la capacità di amare. E' l'inganno della vanità, che ci porta a fare la figura dei pavoni... per cadere poi nel ridicolo; e dal ridicolo non si torna indietro. Non fa meraviglia: da sempre il demone, che è «menzognero e padre della menzogna» (Gv 8,44), presenta il male come bene e il falso come vero, per confondere il cuore dell'uomo. Ognuno di noi, perciò, è chiamato a discernere nel suo cuore ed esaminare se è minacciato dalle menzogne di questi falsi profeti. Occorre imparare a non fermarsi a livello immediato,

superficiale, ma riconoscere ciò che lascia dentro di noi un'impronta buona e più duratura, perché viene da Dio e vale veramente per il nostro bene.

UN CUORE FREDDO ■ Dante Alighieri, nella sua descrizione dell'inferno, immagina il diavolo seduto su un trono di ghiaccio; egli abita nel gelo dell'amore soffocato. Chiediamoci allora: come si raffredda in noi la carità? Quali sono i segnali che ci indicano che in noi l'amore rischia di spegnersi? Ciò che spegne la carità è anzitutto l'avidità per il denaro, «radice di tutti i mali» (1 Tm 6,10); ad essa segue il rifiuto di Dio e dunque di trovare consolazione in Lui, preferendo la nostra desolazione al conforto della sua Parola e dei Sacramenti.^[3] Tutto ciò si tramuta in violenza che si volge contro coloro che sono ritenuti una minaccia alle nostre "certezze": il bambino non ancora nato, l'anziano malato, l'ospite di passaggio, lo straniero, ma anche il prossimo che non corrisponde alle nostre attese. Anche il creato è testimone silenzioso di questo raffreddamento della carità: la terra è avvelenata da rifiuti gettati per incuria e interesse; i mari, anch'essi inquinati, devono purtroppo ricoprire i resti di tanti naufraghi delle migrazioni forzate; i cieli – che nel disegno di Dio cantano la sua gloria – sono solcati da macchine che fanno piovere strumenti di morte. L'amore si raffredda anche nelle nostre comunità: nell'Esortazione apostolica *Evangelii gaudium* ho cercato di descrivere i segni più evidenti di questa mancanza di amore. Essi sono: l'accidia egoista, il pessimismo sterile, la tentazione di isolarsi e di impegnarsi in continue guerre fratricide, la mentalità mondana che induce ad occuparsi solo di ciò che è apparente, riducendo in tal modo l'ardore missionario.

COSA FARE? ■ Se vediamo nel nostro intimo e attorno a noi i segnali appena descritti, ecco che la Chiesa, nostra madre e maestra, assieme alla medicina, a volte amara, della verità, ci offre in questo tempo di Quaresima il dolce rimedio della preghiera, dell'elemosina e del digiuno. Dedicando più tempo alla *preghiera*, permettiamo al nostro cuore di scoprire le menzogne segrete con le quali inganniamo noi stessi, per cercare finalmente la consolazione in Dio. Egli è nostro Padre e vuole per noi la vita. L'esercizio dell'*elemosina* ci libera dall'avidità e ci aiuta a scoprire che l'altro è mio fratello: ciò che ho non è mai solo mio. Come vorrei che l'elemosina si tramutasse per tutti in un vero e proprio stile di vita! Come vorrei che, in quanto cristiani, seguissimo l'esempio degli Apostoli e vedessimo nella possibilità di condividere con gli altri i nostri beni una testimonianza concreta della comunione che viviamo nella Chiesa. A questo proposito faccio mia l'esortazione di san Paolo, quando invitava i Corinti alla colletta per la comunità di Gerusalemme: «Si tratta di cosa vantaggiosa per voi» (2 Cor 8,10). Questo vale in modo speciale nella Quaresima, durante la quale molti organismi raccolgono collette a favore di Chiese e popolazioni in difficoltà. Ma come vorrei che anche nei nostri rapporti quotidiani, davanti a ogni fratello che ci chiede un aiuto, noi pensassimo che lì c'è un appello della divina Provvidenza: ogni elemosina è un'occasione per prendere parte alla Provvidenza di Dio verso i suoi figli; e se Egli oggi si serve di me per aiutare un fratello, come domani non provvederà anche alle mie necessità, Lui che non si lascia vincere in generosità? Il *digiuno*, infine, toglie forza alla nostra violenza, ci disarmo, e costituisce un'importante occasione di crescita. Da una parte, ci permette di sperimentare ciò che provano quanti mancano anche dello stretto necessario e conoscono i morsi quotidiani dalla fame; dall'altra, esprime la condizione del nostro spirito, affamato di bontà e assetato della vita di Dio. Il digiuno ci sveglia, ci fa più attenti a Dio e al prossimo, ridesta la volontà di obbedire a Dio che, solo, sazia la nostra fame. Vorrei che la mia voce giungesse al di là dei confini della Chiesa Cattolica, per raggiungere tutti voi, uomini e donne di buona volontà, aperti all'ascolto di Dio. Se come noi siete afflitti dal dilagare dell'iniquità nel mondo, se vi preoccupa il gelo che paralizza i cuori e le azioni, se vedete venire meno il senso di comune umanità, unitevi a noi per invocare insieme Dio, per digiunare insieme e insieme a noi donare quanto potete per aiutare i fratelli!

IL FUOCO DELLA PASQUA ■ Invito soprattutto i membri della Chiesa a intraprendere con zelo il cammino della Quaresima, sorretti dall'elemosina, dal digiuno e dalla preghiera. Se a volte la carità sembra spegnersi in tanti cuori, essa non lo è nel cuore di Dio! Egli ci dona sempre nuove occasioni affinché possiamo ricominciare ad amare. Una occasione propizia sarà anche quest'anno l'iniziativa "24 ore per il Signore", che invita a celebrare il Sacramento della Riconciliazione in un contesto di adorazione eucaristica. Nel 2018 essa si svolgerà venerdì 9 e sabato 10 marzo, ispirandosi alle parole del Salmo 130,4: «Presso di te è il perdono». In ogni diocesi, almeno una chiesa rimarrà aperta per 24 ore consecutive, offrendo la possibilità della preghiera di adorazione e della Confessione sacramentale. Nella notte di Pasqua rivivremo il suggestivo rito dell'accensione del cero pasquale: attinta dal "fuoco nuovo", la luce a poco a poco scaccerà il buio e rischiarerà l'assemblea liturgica. «La luce del Cristo che risorge glorioso disperda le tenebre del cuore e dello spirito»,^[7] affinché tutti possiamo rivivere l'esperienza dei discepoli di Emmaus: ascoltare la parola del Signore e nutrirci del Pane eucaristico consentirà al nostro cuore di tornare ad ardere di fede, speranza e carità.

Vi benedico di cuore e prego per voi. Non dimenticatevi di pregare per me.

QUARESIMA 2018

in cammino verso la Pasqua

Carità

Durante la Quaresima vengono proposte alcune iniziative di solidarietà:

☞ **COLLETTA "UN PANE PER AMOR DI DIO"**: è la colletta che, proposta dal Centro Missionario Diocesano, intende raccogliere le offerte dei fedeli a favore dei tanti e vari progetti di solidarietà che la Diocesi porta avanti nel Terzo Mondo. *L'offerta libera e anonima può essere depositata nelle cassette poste al centro delle due chiese.*

☞ **SALVADANAIO per le OFFERTE dei BAMBINI e dei RAGAZZI**: come in Avvento, ci prefiggiamo un'educazione alla solidarietà e al bene comune a partire da se stessi. I bambini e i ragazzi ritirino la scatola e a depositarvi le loro rinunce a favore dei poveri. *Va riportata il Giovedì Santo.*

☞ **RACCOLTA DI GENERI alimentari a lunga conservazione** (riso, scatolame, olio, zucchero, panificati...) detersivi per la pulizia della casa (non per la persona!) *presso gli altari della Madonna fino a Pasqua.*

preghiera

• **SANTE MESSE ANIMATE PER BAMBINI E RAGAZZI** convocati per la celebrazione della santa Messa e per prepararsi alla Pasqua. *Raccomandiamo la partecipazione!!!*

- **domenica 18 febbraio** ore 11.00 2^a 3^a 4^a e 5^a elementare
con la consegna del Vangelo ai fanciulli della Prima Comunione
☞ animata dai bambini di 4^a elementare
☞ canto con il coro: 5^a elementare
- **sabato 3 marzo** ore 18.00 1^a 2^a e 3^a media
con la Consegna della Pietra ai ragazzi di 2^a media
☞ animata dai ragazzi di 2^a media
- **domenica 11 marzo** ore 9.30 o 11.00 2^a 3^a 4^a e 5^a elementare
con il Rito dell'Accoglienza delle famiglie dei bambini di 2^a elementare e la consegna della preghiera
☞ animata dai bambini di 2^a elementare
- **sabato 17 marzo** ore 18.00 1^a 2^a e 3^a media
con la Consegna del Credo ai ragazzi di 1^a media
☞ animata dai ragazzi di 1^a media
- **domenica 18 marzo** ore 11.00 2^a 3^a 4^a e 5^a elementare
con la Consegna delle vesti ai bambini di 4^a elementare e la consegna del Decalogo ai bambini di 5^a elementare
☞ animata dai bambini di 5^a elementare
☞ canto con il coro: 3^a elementare
- **domenica 25 marzo** ore 9.30 o 11.00 per tutti
Benedizione olivo, processione e santa Messa con la Passione
- **Giovedì Santo 29 marzo** ore 20.30 per tutti
santa Messa "in Coena Domini" con la Lavanda dei piedi
☞ canto con il coro: 1^a e 2^a media

• **VIA CRUCIS**: dal 16 febbraio, nei venerdì di Quaresima, alle 15.00, in entrambe le parrocchie. *Cerchiamo di recuperare la partecipazione a questo pio esercizio come occasione di riflessione e preghiera in questo tempo santo.*

• **ADORAZIONE EUCARISTICA personale**: ogni sabato di Quaresima, mezz'ora prima delle ss. Messe serali.

formazione spirituale

• **RITIRO per gli ADULTI**: sabato 17 febbraio, dalle 15.00 alle 18.00, nella chiesa di Tombolo. predicatore sarà don Denis Vedoato, attuale vicario nelle parrocchie della Collaborazione. *È senz'altro l'occasione per iniziare con il piede giusto la Quaresima. da adulti credenti e da... credenti adulti, prendendosi la responsabilità della propria fede.*

■ **DIGIUNO:** esiste l'obbligo morale e canonico del digiuno, che ha inizio con i 18 anni, nei giorni del Mercoledì delle Ceneri e del Venerdì Santo Ai fanciulli e ai ragazzi si propongano forme semplici e concrete di astinenza e di carità, aiutandoli a vincere la mentalità non poco diffusa per la quale il cibo e i beni materiali sarebbero fonte unica e sicura di felicità e a sperimentare la gioia di dedicare il frutto di una rinuncia a colmare la necessità del fratello: «Vi è più gioia nel dare che nel ricevere» (At 20,35).

■ **ASTINENZA dalle CARNI:** la legge dell'astinenza che interessa i battezzati dal 14 anni in su, proibisce l'uso delle carni, come pure dei cibi e delle bevande che, a un prudente giudizio, sono da considerarsi come particolarmente ricercati e costosi. L'astinenza deve essere osservata in tutti e singoli i venerdì di quaresima, a meno che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità (come il 19 e il 25 marzo). In tutti gli altri venerdì dell'anno, a meno che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità, si deve osservare l'astinenza nel senso detto oppure si deve compiere qualche altra opera di penitenza, di preghiera, di carità.

■ **ESERCIZI SPIRITUALI per ADULTI:** organizzati dalla Collaborazione Pastorale, da lunedì 5 a venerdì 9 marzo, in cripta del Duomo di San Martino di Lupari. È un'occasione da non perdere per prepararsi alla Pasqua, da vivere più in comunione con il Signore e i fratelli. Ogni giorno ci sono due momenti di meditazione: dalle 15.00 alle 16.30 oppure (a scelta) dalle 20.45 alle 22.15. Predicatore sarà don Antonio Guidolin, parroco di Selvana (TV) e direttore dell'Ufficio Diocesano per la Pastorale della Salute. *Per altre informazioni e per iscrizioni, rivolgersi alla canonica di San Martino* (☎ 049.5952006).

Prima Confessione

Ricordiamo a ragazzi e genitori gli appuntamenti per questo ultimo tratto aggiungendo le relative note organizzative.

- ❖ **CATECHESI BAMBINI:** sabato 24 febbraio, alle 14.30, a Borghetto.
- ❖ **PREPARAZIONE PROSSIMA:** sabato 3 marzo e sabato 10 marzo, alle 14.30, in chiesa a Borghetto. *Gli incontri potranno protrarsi anche oltre l'ora.*
- ❖ **GENITORI - PREPARAZIONE:** mercoledì 7 marzo, alle 20.30, in chiesa ad Abbazia Pisani. Invitiamo ad organizzarsi con babysitter e quant'altro per essere presenti entrambi. Al termine, sarà possibile celebrare il Sacramento della Confessione o, qualora ci fossero impedimenti per poter ricevere l'assoluzione, ricevere una benedizione dal sacerdote.
- ❖ **PRIMA CONFESIONE:** domenica 11 marzo, alle 15.00, in chiesa a Borghetto.
- ❖ **RINFRESCO DOPO la CELEBRAZIONE:** si festeggerà tutti assieme presso il Salone "S. Antonio". A questo proposito chiediamo che ognuno porti qualcosa (es. una bibita e un dolce/qualcosa di salato) sabato 10 marzo quando accompagnerete i bambini a catechismo. C'è la necessità di alcuni genitori che si rendano disponibili a preparare la sala del rinfresco predisponendo i tavoli, le cibarie e le bevande e, finito tutto, pulire bene. Chi si offre, lo faccia sapere subito alle catechiste per gli accordi del caso.

Santa Cresima

Ricordiamo a ragazzi e genitori gli appuntamenti per questo ultimo tratto aggiungendo le relative note organizzative.

- ❖ **COLLOQUI CRESIMANDI e FAMIGLIE con il PARROCO:** è il momento di "tirare le somme" del cammino di preparazione (quanto e come). Il momento di dialogo conclude e rilancia ragazzi e famiglie al dopo-cresima. Attendiamo, per quanto possibile, entrambi i genitori. Saranno giovedì 15 febbraio ad Abbazia e venerdì 16 a Borghetto secondo i turni consegnati ai genitori. Nell'occasione dev'essere consegnata la "Dichiarazione del padrino/madrina o testimone".
- ❖ **USCITA CRESIMANDI:** domenica 18 febbraio, dalle 14.30 alle 18.30, presso la Parrocchia di Bessica di Loria (TV) (ritrovo direttamente **dietro** alla chiesa di Bessica entro le ore 14.20). I genitori provvedano al transfert dei ragazzi. Portarsi penna, bibbia e merenda.

❖ **PREPARAZIONE PROSSIMA dei CRESIMANDI:** nell'ultima settimana sono convocati mercoledì 21 febbraio (ore 14.30) e venerdì 23 febbraio (ore 14.30) ad Abbazia per la catechesi sul rito della Confermazione, le prove e il sacramento della Penitenza. *Cerchiamo di organizzarci per non mancare!!! Gli incontri potranno protrarsi anche oltre l'ora.*

❖ **GENITORI, PADRINI, MADRINE e TESTIMONI dei CRESIMANDI:** sono attesi all'incontro di preparazione giovedì 22 febbraio, alle 20.30, in chiesa ad Abbazia Pisani. Al termine, sarà possibile celebrare il Sacramento della Confessione o, qualora ci fossero impedimenti per poter ricevere l'assoluzione, ricevere una benedizione dal sacerdote.

❖ **CRESIMA:** sabato 24 febbraio, alle 17.00, in chiesa ad Abbazia. Presiederà il rito mons. Stefano Chioatto, direttore della Biblioteca Diocesana e docente presso lo Studio Teologico Interdiocesano (oltre a diversi altri incarichi), delegato dal Vescovo per questa celebrazione.

Si ricorda che, secondo le nuove linee comuni, decise nella Collaborazione Pastorale, al momento della crismazione, i cresimandi usciranno da soli, cioè non più accompagnati da padrino o madrina o testimone, i quali comunque siederanno a fianco del cresimando per tutta la celebrazione.

❖ **INCONTRO CATECHESI di MERCOLEDÌ 28 FEBBRAIO SOSPESO:** i ragazzi si ritrovano mercoledì 7 marzo 2018, stesso orario, stesso luogo.

AVVISI e COMUNICAZIONI

- **CONSIGLIO PASTORALE:** martedì 13, alle 20.45, in canonica a Borghetto.
- **CELEBRAZIONI delle CENERI, inizio della Quaresima:** mercoledì 14 febbraio, le Sante Messe sono alle 8.00 a Borghetto e alle 20.00 ad Abbazia. I bambini e i ragazzi sono attesi alla Liturgia pensata per loro alle 14.30 ad Abbazia o alle 16.00 a Borghetto.
- **COMITATO SAGRA S. EUFEMIA 2018:** giovedì 15, alle 20.45, in canonica ad Abbazia.
- **COMITATO GESTIONE SCUOLA dell'INFANZIA di ABBAZIA:** è convocato per martedì 20, alle 20.45, in canonica.
- **SABATO 24 S. MESSA ad ABBAZIA SOSPESA:** sabato 24 febbraio, non ci sarà la s. Messa delle ore 19.30 perché sarà celebrata la Cresima alle ore 17.00. Resta confermata la s. Messa delle 18.00 a Borghetto.
- **S. MESSA nel PRIMO VENERDÌ del MESE:** venerdì 2 marzo, alle 15.00, a Borghetto. *Alle 14.30 sarà celebrata la Via Crucis. È sospesa la Via Crucis ad Abbazia Pisani.*
- **CATECHESI 2ª ELEMENTARE:** domenica 4 marzo, dalle 15.00 alle 16.30, a Borghetto, sono attesi sia i bambini sia i genitori per la continuazione dell'itinerario di Iniziazione Cristiana.
- **CONSEGNA DOCUMENTO CAMMINO SINODALE DIOCESANO:** è un momento molto importante al termine di un percorso durato più di un anno. Mercoledì 21 marzo, alle 20.30, in chiesa a Bessica, sarà consegnato alle parrocchie del Vicariato di Castello di Godego a cui apparteniamo. È un documento importante che traccia alcune linee di cammino per il prossimo futuro della diocesi, linee verso le quali le parrocchie saranno tenute ad orientarsi. A questo appuntamento sono invitati tutti gli operatori pastorali delle parrocchie, in primis Consiglio Pastorale, catechisti, animatori, ecc... Prendiamo nota fin da ora di questo appuntamento importantissimo.

✓ **INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA a SCUOLA:** ricordiamo a tutti i genitori e studenti che in queste settimane di iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado vi è da esprimere l'adesione a tale insegnamento.

✓ **ISCRIZIONI SCUOLA INFANZIA ABBAZIA:** su appuntamento telefonando allo 0499325634.

✓ **TESSERAMENTO ai CIRCOLI NOI per il 2018:** presso i due Circoli, nei consueti orari di apertura. Quote individuali: € 8.00 gli adulti (compresi i nati nel 2000) ed € 6.00 i ragazzi. In caso di tesseramento 2018 (verificato) all'ACR o allo scoutismo, i ragazzi versano una quota di € 4.00.

• **INAUGURAZIONE BIBLIOTECA COMUNALE VILLA DEL CONTE:** l'Amministrazione Comunale invita la popolazione a questo significativo evento, sabato 17, alle 11.00 presso l'ex-municipio in piazza della Vittoria. Seguirà alle 14.45 un itinerario guidato alla scoperta delle ville del territorio e della chiesa parrocchiale comitense e alle 17.00 "Balli dell'800". Domenica 18, alle 10.30, spettacolo di giocoleria e alle 15.00 letture animate.

★**OFFERTE FAMIGLIE ad ABBAZIA:** sono rientrate **150** buste (il 24% su 629 distribuite) per un totale di € **9.111,00** (in media € 60,74 per busta). L'anno scorso, ritornarono 124 buste per un totale di € 5.690,00 (€ 45,89 in media per busta). *Grazie di cuore per la generosità!*

★**OFFERTE FAMIGLIE a BORGHETTO:** sono rientrate **80** buste (il 29% circa su 278 distribuite) per un totale di € **3.093,60** (in media € 38,67 per busta). L'anno scorso, ritornarono 80 buste per un

totale di € 2.773,00 (€ 34,66 in media per busta). *Grazie di cuore per la generosità!*

† *In occasione delle esequie del nostro fratello Alessandro Fuga celebrate il 5 febbraio sono stati raccolti € 25,00 destinati alle opere parrocchiali di Borghetto.*

† *In occasione delle esequie del nostro fratello Oddone Bernardello celebrate il 5 febbraio sono stati raccolti € 111,04 destinati alle opere parrocchiali di Abbazia Pisani.*

CELEBRAZIONI LITURGICHE

NON SI AGGIUNGONO SANTE MESSE O NOMI QUANDO IL FOGLIETTO È GIÀ USCITO! Gli orari, per motivi di opportunità pastorale, possono subire variazioni. L'iscrizione delle ufficiature può essere fatta in canonica oppure in sacrestia, al termine delle sante Messe entro e non oltre il mercoledì sera antecedente il sabato di uscita del foglietto.

✳ DOMENICA 11		VI del TEMPO ORDINARIO	Lv 13,1-2.45-46 * Sal 31 * 1Cor 10,31-11,1 * Mc 1,40-45	II
		• Beata Vergine Immacolata di Lourdes • 26ª Giornata mondiale del Malato		
8.15	Abbazia	+ Cecon Maria; Calzavara Luigi e Lina + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Zanchin Evio e famigliari + Cazzaro Lino + Zorzo Severino e famigliari + Pettenuzzo Carmela e Ines + Zulian Carmela e Geron Vito + Furlan Mario + Giacomazzo Innocente e famigliari + Bertollo Erminia, Elisa, Giuseppe e Alfredo + Turetta Maurizio e famigliari + Perin Quinto e Sabbadin Maria Pia + Fuga Alessandro + Bernardello Oddone		
9.30	Borghetto	* <i>per la comunità</i> * <i>Francescane vive e defunte</i> + Fuga Alessandro (7° giorno) + Reginato Antonella + Zuanon Angela (9° ann) + Miotti Umberto e Gilda + Zanella Antonietta e famigliari + Pinton Livio e famiglia Marcon + Romanzini Silla e famigliari + Bortolato Luciano (ann.) + Bernardello Oddone		
11.00	Abbazia	* <i>per la comunità</i> + Busato Rinaldo (ann.) e famigliari + Ballan Ivo e Anita + Bertollo Antonio; Plotegher Riccardo e Annamaria + Valesin Servio (ann.) + Fuga Alessandro + Bernardello Oddone		
14.30	Borghetto	Vespri festivi		
Lunedì 12			Gc 1,1-11 * Sal 118 * Mc 8,11-13	II
8.00	Borghetto	+ Busato Luigi e Norma + Zanon Anna		
Martedì 13			Gc 1,12-18 * Sal 93 * Mc 8,14-21	II
18.30	Abbazia	+ Calderaro Giovanni + De Biasi Amalia, Zanchin Giuseppe e famigliari		

QUARESIMA, tempo di grazia e misericordia

Mercoledì 14		LE CENERI	Gl 2,12-18 * Sal 50 * 2Cor 5,20-6,2 * Mt 6,1-6.16-18	P
		• Precetto del DIGIUNO per tutti i battezzati dai 18 ai 65 anni • Precetto dell'ASTINENZA dalle CARNI per tutti i battezzati dai 14 ai 65 anni		
8.00	Borghetto	SANTA MESSA con il rito dell' IMPOSIZIONE delle CENERI * <i>ad mentem offerentis</i>		
14.30	Abbazia	LITURGIA della PAROLA con il rito dell' IMPOSIZIONE delle CENERI per i bambini e i ragazzi della catechesi		
16.00	Borghetto	LITURGIA della PAROLA con il rito dell' IMPOSIZIONE delle CENERI per i bambini e i ragazzi della catechesi		
20.00	Abbazia	SANTA MESSA con il rito dell' IMPOSIZIONE delle CENERI * <i>ad mentem offerentis</i>		
Giovedì 15		Giovedì dopo le Ceneri	Dt 30,15-20 * Sal 1 * Lc 9,22-25	IV
18.30	Abbazia	+ Ferronato fra Giovanni (ann.) + Mantiero mons. Antonio, Vescovo di Treviso (ann.) + Frasson Antonio, Angela e Vito		
Venerdì 16		Venerdì dopo le Ceneri	Is 58,1-9 * Sal 50 * Mt 9,14-15	IV
		• Precetto dell'ASTINENZA dalle CARNI per tutti i battezzati dai 14 ai 65 anni		
8.00	Borghetto	* <i>ad mentem offerentis</i>		
15.00	Abbazia	Via Crucis		
15.00	Borghetto	Via Crucis		
Sabato 17		Sabato dopo le Ceneri	Is 58,9-14 * Sal 85 * Lc 5,27-32	IV
		• Commemorazione dei SS. Sette Fondatori dei Servi di Maria		
17.30	Borghetto	Adorazione eucaristica		
18.00	Borghetto	+ Perin Quinto e Sabbadin Maria Pia + Ceccato Antonio, Narcisa, Ermenegildo, Teresa e Morena + Campigotto Gelindo, Carmela, Elena, Cristiano e Giuliana + Salvalaggio Stefano e famigliari + Cecchin Mario, Nerina e Luciana		
19.00	Abbazia	Adorazione eucaristica		
19.30	Abbazia	+ Peron Rosanna (30° giorno) + Stocco Clara, Angelino, Elide e famigliari + Geron Luigi, Maria Celestina e famigliari + Bernardello Oddone (7° giorno)		
✳ DOMENICA 18		I di QUARESIMA	Gen 9,8-15 * Sal 24 * 1Pt 3,18-22 * Mc 1,12-15	I
8.15	Abbazia	+ famiglie Massarotto e Biasibetti + Marcon Ireneo + Cervellin Angelo e Maria; Milani Mosè e Clara + Antonello Nives e Zaminato Severino + Tonietto Bruno + Mattara Giuseppe e Palmira + Marchiori Marcon Nerina e famigliari		
9.30	Borghetto	* <i>per la comunità</i> + Zuanon Giuseppe e Maria + Casonato Cornelio e Maria; Parolin Pietro e Teodolinda + Bergamin Guerrina (ann.)		
11.00	Abbazia	CONSEGNA del VANGELO ai FANCIULLI della PRIMA COMUNIONE * <i>per la comunità</i> + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra Giovanni e Domenico + Bedin Eliseo e famigliari + famiglie Lupoli, Mazzon, Lamonica e Vassallo + Maschio Emmanuel e famigliari		
14.30	Borghetto	Vespri festivi		

LEGENDA Per il grado della celebrazione: [S] SOLENNITÀ – [F] festa – [M] memoria – [MD] memoria diocesana – [MF] memoria facoltativa – [C] Commemorazione
Per la Liturgia delle Ore: I – II – III – IV settimana del Salterio; P Liturgia propria
Per le letture del giorno: si rinvia alle abbreviazioni convenzionalmente usate nelle diverse edizioni della Sacra Bibbia cattolica.